



la gazzetta del **VRslot**



anno IX numero 325 - 14 gennaio 2008 - www.vrslot.it

> **3ª gara Gruppo C**

> **3ª gara Silhouette**

> **infoclub**

3ª Gruppo C

C come Jaguar

Due terzi del podio occupati dalle vetture inglesi

Pur non raggiungendo i livelli record dell'anno scorso, la Gruppo C continua a richiamare un buon numero di appassionati, riempiendo anche stavolta tre batterie grazie alla partecipazione di Giorgio, Roberto S., Luca P. e Marco Z., per la prima volta al via in questa stagione.

Più equilibrato del solito il parco chiuso, con una flessione delle Porsche, sette 956 e due 962, e la crescita delle Jaguar, che arrivano a quota 5; completano la griglia due Sauber Mercedes e due Lancia.

Le prove cronometrate registrano la pole position di un appassionato di vecchia data: Maurizio inforca il pulsante fin dalla tenera età, quando si cimentava con le Polistil "a gomma floscia" in attesa di dedicarsi al metallo fra le fila dell'allora Slot Club Catena, sulla mitica pista di Sona, che abbiamo riproposto qualche tempo fa nella rubrica "Nostalgia". Roba di trent'anni fa...

Il tempo passa ma la passione rimane intatta, e oggi Caramazov si cimenta volentieri anche fuori dalle mura cittadine, raccogliendo ottimi risultati. La pole di lunedì è una conferma: non è bastato uno sfavillante Bumpus, un coriaceo Valter, uno "slotitico" Emilio (per via del tasto nuovo), e nemmeno il plurivincitore Enzo, a tarpare le ali dell'ex enfant prodige. Peraltro Maurizio, così come Valter, opta per la Jaguar, che sembra recentemente resuscitata grazie a

qualche risultato in ambito nazionale (ma non bastavano gli exploit di Giulio?).

Fra i debuttanti nel trofeo di specialità, solo Giorgio sale in seconda batteria, gli altri si incasellano fra i primi sei partenti, che prenderanno il via ben oltre le 22, complice qualche inspiegabile disturbo sul wincrono.

PROVE CRONOMETRATE

PILOTA		tempo
1 MAURIZIO	JAGUAR XJR9	11,193
2 BUMPUS	PORSCHE 956	11,201
3 VALTER	JAGUAR XJR9	11,254
4 EMILIO	PORSCHE 962	11,291
5 ENZO	PORSCHE 956	11,380
6 FRANCO D.	PORSCHE 956	11,535
7 LUCA D.	PORSCHE 956	11,558
8 ENRICO F.	SAUBER MERCEDES	11,632
9 LUCIO	PORSCHE 956	11,644
10 GIORGIO	PORSCHE 962	11,708
11 DAVIDE	LANCIA LC2	11,831
12 GIAMPAOLO	JAGUAR XJR9	11,897
13 ROBERTO S.	SAUBER MERCEDES	12,019
14 GIULIO	JAGUAR XJR9	12,323
15 FABIO	LANCIA LC2	12,668
16 STEFANO P.	JAGUAR XJR9	13,035
17 MARCO Z.	PORSCHE 956	13,339
18 LUCA P.	PORSCHE 956	14,114

La prima batteria è dominata da Giulio, che a dispetto delle sue stesse previsioni, gli regala un risultato eclatante: i suoi quasi 87 giri sono già un'ottima credenziale per la classifica assoluta. Consistente il distacco sugli altri, fra i quali svetta la Lancia di Fabio, che riesce a staccare a sua volta Roberto, non particolarmente affiatato con la Sauber Kouros. Ancora più distanti le nuove leve del VRslot, fra le quali prende sempre maggior sicurezza Marco Z., che zitto zitto (per modo di dire...) sta prendendo sempre più dimestichezza con l'ambiente agonistico.

Della seconda manche ci tocca sottolineare la solita disastrosa esibizione di Luca D., che, quando la vettura non risponde a dovere, proprio non riesce a ridurre il ritmo di gara, finendo per penalizzare chiunque gli capiti vicino (con qualche preferenza...). Gli altri cinque fanno gara molto equilibrata, con divario massimo di un giro. Quasi tutti si alternano al comando, ma strada facendo il duello al vertice sembra essere quello fra Lucio e

Davide, che alla fine volge a favore del primo, non nuovo agli exploit in questa categoria. Proprio a ridosso del diciottesimo minuto si rifanno sotto anche Giorgio ed Enrico, ma il primo paga un contatto disastroso che gli provoca un inconveniente tecnico equivalente ad un giro perso, mentre il secondo non riesce a controllare la sua esuberanza, collezionando nel finale qualche uscita di troppo.

Gli 86 giri e mezzo di Lucio non bastano tuttavia ad agganciare Giulio, che continua così a guidare la classifica provvisoria.

Bastano invece pochi giri della terza batteria per smorzare le eventuali ambizioni del "baronetto"; nonostante la partenza piuttosto caotica, sono in molti a marcare responsi cronometrici mai visti fino alla manche precedente. La pole position di Maurizio purtroppo non sembra potersi confermare nei confronti di Enzo e nemmeno di Valter, che si allontanano progressivamente dagli altri quattro. Particolarmente sfortunato Bumpus, che parte con un giro di handicap per colpa del caos iniziale. Il nostro Presidente proverà a riprendersi, ma là davanti sbagliano pochissimo, e il ritmo è da record.

Quando Enzo pare avviato ad un'altra affermazione, ecco che la sua 956 sembra perdere leggermente di efficacia, mentre Valter, sempre lì vicino, non molla la presa nemmeno per un istante. Stare davanti, in questi frangenti, non è per niente comodo, e anche Enzo non fa eccezione; la rimonta di Valter si concretizza quando manca solo l'ultima corsia. Per il decano però non ci sarà nulla da fare: vince Valter con discreto margine, anche se sulla prestazione del rivale pesa il dubbio della défaillance tecnica.

A Maurizio spetta di diritto la consolazione del podio, conteso fino all'ultimo al rimontante Bumpus. Non c'è gloria stavolta per Franco D., due volte secondo finora, e nemmeno per Emilio, che sarà anch'egli riassorbito in classifica generale.

CLASSIFICA

PILOTA		giri
1 VALTER	JAGUAR XJR9	90,39
2 ENZO	PORSCHE 956	89,61
3 MAURIZIO	JAGUAR XJR9	87,42
4 BUMPUS	PORSCHE 956	87,24
5 GIULIO	JAGUAR XJR9	86,66
6 LUCIO	PORSCHE 956	86,38
7 DAVIDE	LANCIA LC2	86,09
8 GIORGIO	PORSCHE 962	86,03
9 FRANCO D.	PORSCHE 956	85,67
10 ENRICO F.	SAUBER MERCEDES	85,61
11 EMILIO	PORSCHE 962	85,42
12 GIAMPAOLO	JAGUAR XJR9	85,30
13 FABIO	LANCIA LC2	83,33
14 ROBERTO S.	SAUBER MERCEDES	81,61
15 LUCA D.	PORSCHE 956	79,27
16 MARCO Z.	PORSCHE 956	77,52
17 STEFANO P.	JAGUAR XJR9	72,30
18 LUCA P.	PORSCHE 956	67,39

La graduatoria di campionato vede ora Valter all'inseguimento di Enzo, in attesa della quarta prova, che sarà quella del giro di boa.

gazdav@libero.it

3ª Silhouette

Gara perfetta

Zero uscite per Davide, che torna alla vittoria con la Ferrari 512BB Carrera

Per una serie di coincidenze, al terzo appuntamento del Trofeo Silhouette sono mancati alcuni motivi di interesse, perché dopo il doppio debutto sulla Ninco, c'era curiosità per il ritorno alla Carrera, molto diversa, come ormai tutti sanno, dalla sei corsie iberica. Mancava in toto la pattuglia dei "triveneti", impegnata in una trasferta a Brescia in prospettiva dell'ouverture di domenica, ma non c'era oltre al vincitore di gara due Valter, nemmeno Bumpus, che si era aggiudicato la prima di campionato. Assenti anche Giorgio e Giampaolo, ambedue accreditati di buone chance per il trofeo. Nulla è perduto, comunque, perché il meccanismo dello scarto tiene ancora tutti in gioco.

Con queste premesse si potrebbe pensare ad una gara sottotono, ma non è stato così, anche perché, fin dalle prove libere, ci ha pensato Franco P. a scuotere l'ambiente: la sua 934 Ninco (manco a dirlo...) nei minuti precedenti la gara seminava il panico marcando rilievi cronometrici impensabili per tutti gli altri.

Poi però, nelle prove cronometrate, le paure sono un po' rientrate. A mano a mano che la pista si è pulita e scaldata, anche altre vetture hanno detto la loro, e, come vedremo, non senza sorprese.

Con l'arrivo in zona Cesarini di... Cesare, il parco chiuso conta 16 vetture, che, viste le premesse, non sono poche; vi si contano quattro Ferrari 512BB, tre Ford Capri, due BMW M1, due Porsche 935, due 934, una Beta, una BMW 3.5CSL e una 320i.

Via subito con il minuto cronometrato, che registra notevoli divari fra chi ha provato prima e chi no. Proprio per questo sorprende la prestazione di Marco, presente più per allestire il prossimo rally che per la gara, che con un 15 e 8 stacca subito il biglietto per la manche dei migliori. Ma la sua pole position dura poco, perché dopo il mezzo passo falso di Franco P., accreditato della pole virtuale, è un suo omonimo a scrivere il nuovo limite della serata; "the Doc" sfodera una prestazione di grande spessore, anche perché ottenuta con una vettura mai considerata vincente, la Capri a motore anteriore. Purtroppo per ultimo tocca ad un certo Davide, che nonostante una Ferrari piuttosto pigra in rettilineo, riesce a mortificare le ambizioni di Franco, comunque soddisfatto del suo exploit.

PROVE CRONOMETRATE

PILOTA		tempo
1 DAVIDE	FERRARI 512BB CARRERA	15,378
2 FRANCO	FORD CAPRI FLY	15,399
3 GIULIO	FERRARI 512BB CARRERA	15,760
4 MARCO	FERRARI 512BB CARRERA	15,830
5 FRANCO P.	PORSCHE 934 NINCO	15,946
6 STEFANO P.	PORSCHE 935 FLY	16,184
7 LUCA P.	BMW M1 FLY	16,386
8 AGO	FERRARI 512BB CARRERA	16,433
9 FEDERICO	FORD CAPRI FLY	16,621
10 MIRCO	BMW M1 FLY	16,688
11 CESARE	LANCIA BETA MONTECARLO	16,837
12 GIUSEPPE	FORD CAPRI FLY	17,073
13 ALESSANDRO	PORSCHE 935 FLY	17,310
14 MARCO Z.	PORSCHE 934 NINCO	17,745
15 CICO	BMW 3.5CSL FLY	18,315
16 GIGI	BMW 320i REVELL	18,344

La prima e la seconda manche, alla luce dei risultati, andrebbero considerate come un tutt'uno, perché le prestazioni risulteranno piuttosto mescolate. Nella prima il maggior motivo di interesse è rappresentato dal tentativo di Gigi di resistere alla fuga di Alessandro. La sua 320 tiene botta per circa quattro corsie, dopodiché Ale riesce a doppiare il decano, che mollerà un po' la presa, finendo staccato. Si intuisce comunque che la prova del rallista è già significativa, anche perché la 935 biancorosa si comporta molto bene, sia sotto il profilo velocistico che come tenuta di strada. Gli altri tre, Giuseppe, Marco Z. e Cico, si vedranno solo in occasione dei doppiaggi, piuttosto frequenti in relazione al divario prestazionale.

Dura per una frazione l'illusione di una lotta serrata nella seconda batteria, che vede praticamente tutti i concorrenti scambiarsi le posizioni di testa. Poi però è Ago a prendere le redini, e il gruppo si sgrana parecchio, lasciando solo Mirco, Cesare e Federico ad una lotta ravvicinata. Partito piuttosto bene, anche Luca P. poi cede il passo, ma stavolta dà la sensazione di aver imboccato la strada di un netto miglioramento. La BB di Ago intanto vola nelle zone alte della classifica, anche se il computo finale volge ancora a favore di Alessandro, con più di un giro di margine. Suspense nel finale fra Cesare e Mirco, che il relais congela a pochi centimetri di distanza, ma nello stesso settore e nello stesso giro!

La terza manche riempie tutte le corsie, allineando ben tre Ferrari BB, Davide Giulio e Marco, affiancate dalla Capri di Franco, dalla 934 di Franco P. e dalla 935 del sorprendente Stefano P., per la prima volta,





C L A S S I F I C A		
PILOTA		giri
1	DAVIDE FERRARI 512BB CARRERA	67,77
2	FRANCO P. PORSCHE 934 NINCO	66,70
3	GIULIO FERRARI 512BB CARRERA	66,56
4	FRANCO FORD CAPRI FLY	65,41
	ALESSANDRO PORSCHE 935 FLY	65,41
6	AGO FERRARI 512BB CARRERA	64,12
7	STEFANO P. PORSCHE 935 FLY	63,87
8	MARCO FERRARI 512BB CARRERA	63,86
9	GIGI BMW 320I REVELL	63,68
10	GIUSEPPE FORD CAPRI FLY	61,77
11	MIRCO BMW M1 FLY	60,86
	CESARE LANCIA BETA MONTECARLO	60,86
13	FEDERICO FORD CAPRI FLY	59,30
14	MARCO Z. PORSCHE 934 NINCO	58,39
15	LUCA P. BMW M1 FLY	58,20
16	CICO BMW 3.5CSL FLY	50,60

.....infoclub

Sempre più nutrita la rappresentanza berica nel nostro club: dopo il debutto nella gara Rally Classic, **Giuseppe Z.** rompe gli indugi e si affianca agli amici Franco P. e Mirco per l'avventura del VRslot. Benvenuto!

Dopo **Emanuele**, erede del ditone Lambro, un altro figlio d'arte rimpolpa le fila degli under: è il piccolo **Camillo**, che per ora si limita a qualche apparizione prefestiva.

Dopo un anno di pausa, torna al VRslot "**Scream**", e speriamo tornino anche i suoi amici.

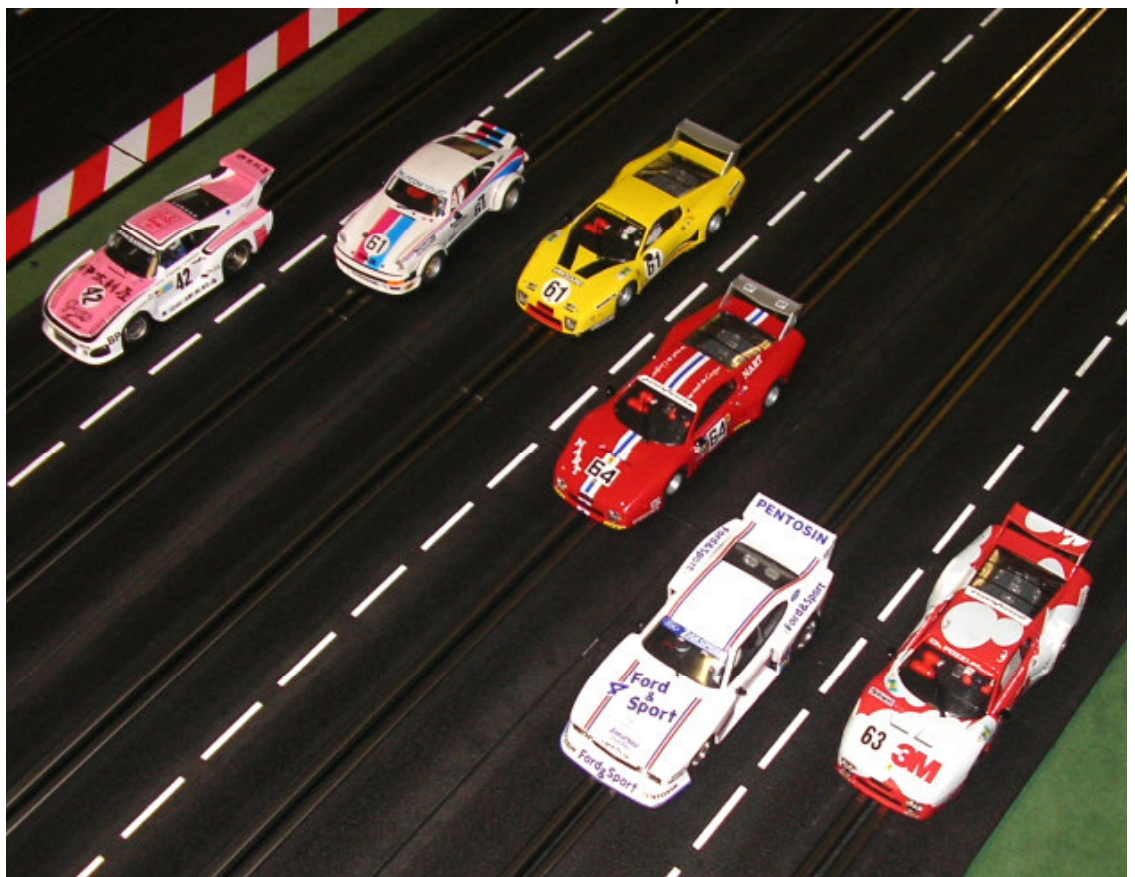
Un saluto a **Nicola**, cui auguriamo di risolvere al più presto i problemi di salute. Ti aspettiamo Nik!

se non andiamo errati, in batteria con i più veloci. La prima curva lascia stavolta Giulio brontolante fuori dal solco, mentre Davide tenta di fare la lepre. Tutta la gara sarà un elastico con gli inseguitori, che gli roscchiano qualche decimo al giro, pagando però qualche uscita in più. Stupisce anche in gara Franco, che paga forse l'eccitazione di trovarsi a tiro di podio, finendo per perdere qualche secondo prezioso. Più regolare il suo omonimo vicentino, di cui sentiremo sicuramente parlare ancora: Franco P. sfrutta a dovere la vettura migliore del momento, tanto che, a metà gara, il suo divario dal leader, sempre Davide, è di un secondo! Nelle restanti corsie però la new entry vicentina commetterà qualche errore, lasciando via libera al battistrada, ma rischiando contemporaneamente la rimonta di Giulio. Ottima anche la prestazione di Stefano e Marco, che chiuderanno divisi da un solo settore; ci fa piacere sottolineare soprattutto il settimo posto di Piccoli senior, che ha pure il merito di portare avanti lo sviluppo della 935 Fly, ancora poco diffusa. Un'altra 935, quella di Alessandro, manca il podio per un solo giro, affiancata dalla Capri di Franco, a pari settori. Torna alla vittoria quindi Davide, e lo fa nella maniera migliore, con la

cosiddetta "gara perfetta", cioè senza nessuna uscita di pista nei 18 minuti complessivi. Si rimescola anche la classifica di campionato, proprio in relazione alle assenze.

Sotto il profilo tecnico, la vittoria di Davide sembra "salvare" l'omologazione della 934 Ninco, che in molti vorrebbero abortita per manifesta superiorità, dalla prossima stagione.

gazdav@libero.it



se non andiamo errati, in batteria con i più veloci. La prima curva lascia stavolta Giulio brontolante fuori dal solco, mentre Davide tenta di fare la lepre. Tutta la gara sarà un elastico con gli inseguitori, che gli roscchiano qualche decimo al giro, pagando però qualche uscita in più. Stupisce anche in gara Franco, che paga forse l'eccitazione di trovarsi a tiro di podio, finendo per perdere qualche secondo prezioso. Più regolare il suo omonimo vicentino, di cui sentiremo sicuramente parlare ancora: Franco P. sfrutta a dovere la vettura migliore del momento, tanto che, a metà gara, il suo divario dal leader, sempre Davide, è di un secondo! Nelle restanti corsie però la new entry vicentina commetterà qualche errore, lasciando via libera al battistrada, ma rischiando contemporaneamente la rimonta di Giulio. Ottima anche la prestazione di Stefano e Marco, che chiuderanno divisi da un solo settore; ci fa piacere sottolineare soprattutto il settimo posto di Piccoli senior, che ha pure il merito di portare avanti lo sviluppo della 935 Fly, ancora poco diffusa. Un'altra 935, quella di Alessandro, manca il podio per un solo giro, affiancata dalla Capri di Franco, a pari settori. Torna alla vittoria quindi Davide, e lo fa nella maniera migliore, con la